

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (EX D.L. 18 OTTOBRE 2012 N. 179, ART. 34 COMMA 20 E 21).

ACCERTAMENTO EVASIONE E/O ELUSIONE DELLE COMPONENTI IMU TASI E TARI E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE.

In ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis, la relazione deve essere inviata all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO EVASIONE E/O ELUSIONE DEI TRIBUTI LOCALI, (IMU TASI E TARI) DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE.**

Ente affidante **COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**

Tipo di affidamento **CONCESSIONE**

Modalità di affidamento: **PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA Dlgs 50/2016.**

Durata del contratto: **3 ANNI**

Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo: **IL SERVIZIO IN CONCESSIONE PER LA RISCOSSIONE COATTIVA ATTUALMENTE E' AFFIDATO AD AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE. NUOVO AFFIDAMENTO PER ELUSIONE/EVASIONE TRIBUTI LOCALI IMU TASI TARI.**

Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare : **TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo: **RAMONA FLORA**

Ente di riferimento: **COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE**

Servizio: **SERVIZIO GESTIONE TRIBUTI**

Telefono **089.631031**

Email **rag.sanmangopiemonte@asmepec.it**

Data di redazione **8.10.2018**

INTRODUZIONE GENERALE

L'amministrazione comunale di San Mango Piemonte, insediatasi il 10 giugno 2018, in attuazione delle linee programmatiche di mandato intende procedere ad iniziative mirate a contenere il costante aumento della pressione fiscale complessiva che grava sui contribuenti e ciò anche attraverso un'efficace azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali.

Il contrasto a tale fenomeno risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità oltre che di rispetto del principio di legalità, in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo.

La riscossione coattiva tramite ruolo di cui al DPR n. 602 del 1973 delle entrate comunali, sia tributarie che patrimoniali è stata affidata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 31 luglio 2017 alla Agenzia delle Entrate-Riscossione, in realtà l'art. 1 del DL n. 193 del 2016 ha previsto lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative all'ente pubblico economico, ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate, denominato "Agenzia delle Entrate-Riscossione".

L'attività di riscossione coattiva dell'Ente è stata svolta dapprima dal Gruppo Equitalia e successivamente Agenzia delle Entrate-Riscossione, presenta percentuali di riscossione negli anni piuttosto ridotte e ciò induce l'amministrazione a rivedere la decisione assunta e di affidare ad altro concessionario in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente la riscossione coattiva di questo Ente.

Infatti si ritiene opportuno, individuare un diverso concessionario per la riscossione coattiva ai sensi dell'art.52, c.5,lett. b), del D.lgs. n. 446/1997, al fine di incrementare il gettito tributario delle entrate comunali e di procedere all'accertamento dell'evasione/elusione delle stesse.

Non è perseguibile la strada dell'internalizzazione del servizio in considerazione della carenza di risorse sia umane che strumentali dell'Ente che consta di circa 2700 abitanti e n. 9 dipendenti complessivi.

L'attuale personale assegnato al Servizio Tributi una unità è in procinto di pensionamento (anno 2019) e il Settore Finanziario in cui è incardinato anche il Servizio Tributi unitamente ad altri e diversi Servizi (Ragioneria, Personale, Scolastici, Sociali) consta attualmente di una sola unità assunta nel mese di settembre a cui è stata conferita la Posizione Organizzativa, quindi il personale dell'Ente risulta sottodimensionato sia rispetto ai diversi servizi che fanno capo al Settore che al numero di cittadini contribuenti del comune, pertanto si rende necessario per il raggiungimento dei suddetti scopi affidare in regime di concessione ***L'ACCERTAMENTO EVASIONE E/O ELUSIONE DELLE COMPONENTI IMU TASI E TARI E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI DEL COMUNE.***

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Contesto normativo in cui si inquadra lo specifico servizio pubblico oggetto dell'affidamento:

1. disciplina europea

- Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - **Codice dei contratti pubblici.** - (*Rubrica così sostituita, a decorrere dal 20 maggio 2017, dall'art. 1 decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56. Il titolo originario era: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."*.)

- Riguarda i principi generali applicabili alla procedura individuata per l'affidamento e non le modalità di gestione del servizio.

2. normativa nazionale

- Decreto legislativo del 18/04/2016 n. 50 - **Codice dei contratti pubblici.** - (*Rubrica così sostituita, a decorrere dal 20 maggio 2017, dall'art. 1 decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56. Il titolo originario era: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."*.)

- Riguarda in particolare la Concessione di servizi e le altre disposizioni che si ritiene opportuno richiamare nel Capitolato d'oneri.

- Decreto Legislativo n. 52 del del D.Lgs n. 446/1997 “ Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali;

- Regio Decreto 14 aprile 1910 n. 939 “*Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato*” e s.m.i.

- Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 602 “*Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito*” e s.m.i.

3. Regolamenti comunali

- Regolamento per la disciplina generale delle entrate comunali

- Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC

4. Normativa riguardante la materia oggetto della concessione e ogni altra norma applicabile

2. ATTIVITA' DA ESPLETARE NELL' AMBITO DELLA CONCESSIONE

L'attività che dovrà essere espletata durante il periodo di vigenza della concessione deve tener conto delle seguenti specifiche gestionali:

Accertamento e riscossione dell'evasione IMU/TASI e TARES/TARI

- Incroci con i dati catastali e delle conservatorie immobiliari;
- Riconcontro delle informazioni relative ai proprietari e titolari di altri diritti reali, al fine di verificare la effettività del requisito di abitazione principale;
- Individuazione in base agli strumenti urbanistici vigenti delle aree edificabili e conseguente accertamento della congruità del valore dichiarato compreso per gli immobili grezzi;
- Effettuazione di tutti gli adempimenti preparatori degli atti di accertamento, (convocazioni, richieste di dati su soggetti passivi presso gli uffici pubblici competenti, sopralluoghi ecc...);
- Accertamento delle evasioni ed elusioni, rispetto al pagamento del ruolo ordinario TARI;
- Emissione, stampa e notifica degli atti di accertamento;
- Acquisizione e gestione delle adesioni agli accertamenti;
- Rendicontazione delle somme riscosse;
- Riversamento dei dati, nella banca dati del Comune;
- Gestione del contenzioso

Riscossione coattiva

- Predisposizione delle minute di ruolo o liste di carico, con tutte le informazioni previste dalla normativa vigente per la corretta predisposizione delle ingiunzioni fiscali;
- Informatizzazione dei dati ricevuti. In caso di errori (scarti per codici fiscali errati, indirizzi non coerenti con i dati dell'Anagrafe Tributaria, o altro) le posizioni debitorie scartate dovranno essere corrette;
- Notifica dell'ingiunzione di pagamento entro tre mesi dalla data di accettazione degli elenchi. Nel caso di notifica negativa (per irreperibilità assoluta del debitore), l'affidatario trasmette all'Ufficio competente, entro 10 giorni, comunicazione riportante i motivi della mancata notifica ai fini delle necessarie verifiche dei dati del debitore. L'Affidatario provvederà a trasmettere nuovamente i dati relativi al debitore dopo le verifiche/rettifiche necessarie;
- Predisposizione, in caso di mancato pagamento dell'ingiunzione da parte del debitore entro i termini di legge, di tutte le attività volte alla ricerca di informazioni inerenti ai cespiti del contribuente/utente moroso per garantire la riscossione degli importi;
- Predisposizione delle azioni esecutive in tutte le sue fasi e con tutti i mezzi e i modi che prevede la vigente normativa: pignoramenti ed esecuzioni mobiliari ed immobiliari, compresa l'adozione degli strumenti dell'iscrizione di fermo amministrativo, di ipoteca, facendosi altresì carico della cancellazione delle relative iscrizioni e qualsiasi altra attività prevista dalle norme, anche civilistiche.
- Gestione del contenzioso

Per l'attività di gestione dello sportello al contribuente per i servizi oggetto di affidamento si dovrà garantire la presenza di personale secondo i seguenti orari:

- due giorni a settimana per 6 ore giornaliere
- L'aggiudicatario risponderà direttamente di tutte le infrazioni, incluso l'operato del proprio personale, e di qualsiasi responsabilità ed onere verso terzi in dipendenza del servizio stesso, lasciando indenne e sollevato da ogni incombenza il Comune.

Il personale utilizzato nel servizio è alle complete dipendenze della ditta alla quale è fatto carico dell'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, contributivi, fiscali, ecc. e quant'altro previsto

per il settore di appartenenza. Con il predetto personale, impiegato dalla ditta, il Comune non instaura alcun rapporto di dipendenza.

3. MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

L'affidamento in concessione pur non essendo tipizzato sul piano normativo comunitario, costituisce comunque una procedura concorsuale in grado di considerare ed assicurare il rispetto dei principi comunitari, che discendono dal Trattato, su cui basa il sistema degli affidamenti e, pertanto, l'Ente dovrà in ogni caso garantire ed applicare, a titolo esemplificativo, i principi riguardanti:

- a) il divieto di discriminazione basato sulla nazionalità dei concorrenti;
- b) la libera prestazione di servizi;
- c) la parità di trattamento;
- d) la trasparenza e adeguata pubblicità;
- e) la proporzionalità.

La scelta di affidare la gestione dei servizi oggetto della concessione attraverso una:
PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DLGS 50/2016

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 così distinta:

Offerta tecnica	punti 80
Offerta economica	<u>punti 20</u>
Totale	punti 100

I parametri di valutazione dell'offerta tecnica: dovrà essere valutata la qualità del servizio offerto sulla base di un progetto tecnico di gestione che evidenzia le modalità di gestione dell'attività ordinaria, dell'attività di accertamento, della qualità del software e del personale che si utilizzerà;

Il Comune di San Mango Piemonte, pertanto, individuerà un'impresa che le svolga attività predette nel rispetto della normativa vigente in materia, relativa sia a questioni tecniche, amministrative, assicurative, sociali, fiscali, oltre alle disposizioni che saranno oggetto del Capitolato d'Oneri, del disciplinare di gara e di tutti gli altri atti di gara che andranno a costituire *lex specialis* dell'intera procedura.

4. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

I compensi posti a base d'asta sono:

- *per il servizio di verifica dell'evasione/elusione e accertamento dell'IMU/TASI e TARES/TARI:*

1. *Avvisi di liquidazione :*

- *accertamento per omesso o parziale versamento:* aggio a base d'asta 5% oltre IVA, soggetto a ribasso sulle somme effettivamente riscosse dall'Ente;

2. *Avvisi di accertamento:*

- *accertamento per omesso o infedele denuncia:* aggio a base d'asta 19% oltre IVA, soggetto a ribasso per ciascun avviso di accertamento emesso, sulle somme effettivamente riscosse dall'Ente;

3. *Ingiunzione di pagamento/fiscale:*

- aggio a base d'asta 11 % oltre IVA, soggetto a ribasso, per ciascuna ingiunzione fiscale

emessa, sulle somme effettivamente riscosse dall'Ente;

L'aggio percentuale sull'attività di accertamento dell'evasione/elusione, come sopra determinato, va rapportato all'ammontare complessivamente riscosso, a titolo di maggiori entrate derivanti dall'attività, per imposta o tassa e relative sanzioni, interessi e maggiorazioni per tutta la durata contrattuale e per tutte le annualità che sono controllabili nel corso dell'affidamento.

Per l'attività di riscossione coattiva, l'aggio è calcolato secondo i criteri di cui all'art. 17 del D.Lgs. 112/99 ovvero:

- a) nel caso in cui il debitore verserà quanto indicato nell'ingiunzione di pagamento entro l'ordinario termine di legge, l'aggio di cui al comma 1 andrà ripartito al 50% tra il Comune ed il debitore;
- b) qualora, invece, il pagamento da parte del debitore venisse effettuato oltre l'ordinario termine di legge previsto per l'ingiunzione di pagamento, l'aggio spettante all'Affidatario sarà interamente a carico del debitore.

Nell'ambito delle attività di riscossione coattiva delle entrate comunali verrà riconosciuto il rimborso pieno delle spese sostenute con riferimento al D.M. 21/11/2000, D.M. 08/06/2011 e successivi aggiornamenti.

Per tutto il periodo di durata dell'incarico la Società avrà diritto di percepire la percentuale pattuita anche sulle somme derivanti da accordi transattivi intervenuti direttamente tra il Comune ed il debitore.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La Concessione ha durata di anni tre (3). Il contratto decorre dal mese successivo a quello di stipula del contratto. In caso di introduzione di nuovi tributi che sostituiscano e/o integrino quelli attualmente in essere la ditta è tenuta ad assicurare la propria attività alle medesime condizioni contrattuali. Le annualità IMU/TASI (e/o di eventuali nuovi tributi sostitutivi e/o integrativi di quelli ad oggi in essere) oggetto di verifica e recupero evasione sono tutte quelle non ancora prescritte al momento della stipula contrattuale come pure quelle di durata dell'appalto. Analogamente, per quanto riguarda l'attività di riscossione coattiva, le entrate comunali, oggetto di affidamento, sono tutte quelle maturate e maturande nel corso della durata contrattuale.

Il contratto si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente concedente.

Il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di concedere su richiesta della ditta aggiudicatrice, una proroga del termine previsto per la conclusione dei lavori fino ad un massimo di mesi ventiquattro.

6. RISCOSSIONE DEGLI IMPORTI E PAGAMENTO DEL COMPENSO

I versamenti eseguiti dai contribuenti, a fronte delle attività svolte dal concessionario relativamente alla IUC, nella componente relativa agli accertamenti e/o ingiunzione di pagamenti affluiranno, esclusivamente sul conto corrente postale intestato al Comune, che ha l'obbligo di riversare all'affidatario dei servizi l'ammontare spettante con cadenza bimestrale posticipata entro il giorno venti del mese successivo a ciascun bimestre di riferimento. Sarà cura dell'Ente fornire la visibilità del conto dedicato all'affidatario al fine di consentire a quest'ultimo una dettagliata rendicontazione con l'indicazione analitica dell'importo lordo riscosso e del compenso spettante. La suddetta rendicontazione, dovrà essere presentata a cura del Concessionario entro i successivi 20 gg. dalla chiusura del bimestre di riferimento. Ai fini del conteggio delle spettanze l'Ente trasferirà

all'Affidatario ogni informazione relativa ad analoghi versamenti pervenuti attraverso canali di riscossione diversi.

Le somme relative all'attività di riscossione coattiva confluiranno sul medesimo c/c postale intestato al Comune.

Le somme riscosse, dedotti i compensi e gli aggi spettanti, nonché le spese postali anticipate o eventualmente delle azioni esecutive, dovranno essere versate nelle casse del Concessionario con cadenza bimestrale.

I pagamenti da parte dei contribuenti riferiti alle entrate oggetto della presente concessione, effettuati dai contribuenti a mezzo dei bollettini postali o altre modalità previste a norma di legge o da disposizioni del Ministero della Economia e delle Finanze, saranno visualizzati direttamente anche dalla Ditta Aggiudicataria attraverso l'accesso on line alla piattaforma dei pagamenti onde consentire alla medesima il controllo dei versamenti, l'accoppiamento dei singoli versamenti alle posizioni contributive a cui sono riferiti, la conseguente rendicontazione delle somme incassate per la successiva determinazione del compenso spettante; i suddetti pagamenti dei contribuenti effettuati a mezzo bollettini postali ed entreranno a tutti gli effetti nel calcolo dei corrispettivi del Concessionario con le medesime modalità che saranno indicate nel Disciplinare di gara, in base alla causale dei pagamenti medesimi. La fattura relativa all'aggio spettante al concessionario a seguito dei pagamenti effettuati a mezzo di bollettini postali e incassati direttamente dal Comune sarà pagata dal Comune entro trenta giorni dalla presentazione della stessa.

Unitamente alla fatturazione il Concessionario trasmetterà all'Ente una distinta nominativa delle riscossioni con la specificazione di quanto è stato riscosso dall'ente, di quanto trattenuto a titolo di aggio e di ogni altro elemento utile, richiesto dal Responsabile del Settore Finanziario, al fine di verificare la rispondenza fra l'incassato ed il versato.

Il Responsabile del Settore Finanziario dell'Ente, i dipendenti dell'Ente da esso appositamente delegati ed il Revisore avranno sempre libero accesso agli uffici del Concessionario e potranno esaminare tutta la documentazione cartacea ed informatizzata e quant'altro possa giovare alla completa conoscenza dell'andamento del servizio, nonché richiedere tutte le informazioni del caso. Il Concessionario è tenuto a riscontrare i rilievi effettuati dai su indicati soggetti, nel termine di venti giorni dalla comunicazione relativa ai medesimi.

7. SOFTWARE E BANCHE DATI

L'affidatario per la gestione dell'attività dovrà necessariamente operare utilizzando il medesimo software in uso attualmente da parte dell'Ufficio Tributi.

8. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune s'impegna a:

- mettere a disposizione del concessionario locali adeguati per la gestione dello sportello al pubblico.
- mettere a disposizione del concessionario, prima dell'inizio dei lavori, qualsiasi dato reperibile presso gli Uffici Comunali;
- provvedere, a propria cura e spese, all'acquisizione delle banche dati da enti esterni;
- a nominare un referente con funzione di collegamento tra la ditta e l'Amministrazione stessa per le operazioni necessarie alla realizzazione del sistema informativo territoriale. Detta nomina sarà comunicata alla ditta all'atto della sottoscrizione del contratto;
- rimborsare al concessionario le spese relative alla notifica degli atti (lettere di richiesta di chiarimento, avvisi di accertamento, solleciti, ingiunzioni fiscali, ecc.) che si produrranno nel corso del lavoro;
- garantire l'accesso alle banche dati on line quali la CCIAA, il SIATEL e il SISTER.

9. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO:

- Recupero dell'evasione/elusione (accertamento) : aggio percentuale sulle somme effettivamente riscosse offerto in sede di gara.
- Gestione riscossione coattiva: aggio percentuale sulle somme effettivamente riscosse offerto in sede di gara

10 VALORE PRESUNTO DELL’AFFIDAMENTO

Il valore presunto dell’affidamento pari ad € 136.456,00 è stato calcolato applicando gli aggi posti a base di gara sull’ammontare complessivo degli importi che si stima possano essere riscossi dall’Ente di cui all’attività oggetto del presente affidamento, al quale sono state escluse le spese generali e quelle relative alle azioni esecutive derivanti dall’attività posta in essere dal concessionario e così calcolato:

RUOLO TARI	€ 330.000,00
RUOLO IMU/TASI	€ 400.000,00
% DI RISCOSSO SU RUOLO TARI	60,00%
% DI INCASSO SU COATTIVO	50,00%
% DI INCASSO SU AVVISI	50,00%
S1 ACCERTAMENTO/ELUSIONE IMU/TASI - TARI	19%
S2 RISCOSSIONE COATTIVA	11%

ACCERTAMENTO/ELUSIONE IMU/TASI + TARI (S1)										
	IMPORTO BASE	% evasione anni pregressi	anni recuperabili sul pregresso	IMPORTO INCASSO EVASIONE E PREGRESSO	% evasione post pregresso	anni recuperabili post- pregresso	IMPORTO INCASSO EVASIONE POST PREGRESSO	TOTALE RECUPERO DA EVASIONE	% BASE D'ASTA	VALORE CONTRATTUALE PRESUNTO
IMU/TASI + TARI	€ 730000,00	20%	5	€ 365000,00	3%	4	€ 43800,00	€ 408800,00	19%	€ 77672,00
									TOT.	€ 77672,00
RISCOSSIONE COATTIVA (S2)										
	IMPORTO BASE	IMPORTO BASE PREGRESSO	IMPORTO BASE POST PREGRESSO	ANNI RUOLO ORDINARIO DA RECUPERARE	TOTALE DA RECUPERARE	PERCENTUALE DI INCASSO EFFETTIVO	TOTALE RECUPERATO		% BASE D'ASTA	VALORE CONTRATTUALE PRESUNTO
RISCOSSIONE COATTIVA TARI ORDINARIA	€ 132000,00			5	€ 660000,00	50,00%	€ 330000,00		11%	€ 36300,00
RISCOSSIONE COATTIVA ACCERTAMENTI IMU/TASI		€ 365000,00	€ 43800,00		€ 408800,00	50,00%	€ 204400,00		11%	€ 22484,00
									TOT.	€ 58784,00
							TOTALE GENERALE DEL CONTRATTO			€ 136456,00

Gli aggi posti a base di gara sono stati determinati attraverso ricerche di mercato.

COMPENSAZIONI ECONOMICHE

In generale, le compensazioni possono rappresentare eventuali apporti finanziari addizionali che gli enti locali corrispondono al soggetto affidatario del servizio pubblico locale.

A livello comunitario, consistono negli emolumenti economici che un ente pubblico può riconoscere a un soggetto affidatario di un servizio economico d'interesse generale. Non sempre le compensazioni sono riconosciute compatibili con il diritto comunitario potendo essere ad esempio qualificate come aiuti di stato. Come già specificato, il presente servizio è compensato unicamente dall'aggio sulle somme effettivamente riscosse dall'Ente.

San Mango Piemonte, 08.10.2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
Ramona Flora